

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G02386 del 15/11/2013

Proposta n. 17975 del 12/11/2013

Oggetto:

Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, modificato dal Decreto n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal Decreto n. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla misura 111 azione 1a "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" e alla misura 331 "Azioni volte alla Formazione ed all'informazione". Approvazione verbale del controllo in itinere.

Proponente:

Estensore	DIONISI DANIELE	_____
Responsabile del procedimento	DIONISI DANIELE	_____
Responsabile dell' Area	C. STORTI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, modificato dal Decreto n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal Decreto n. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla misura 111 azione 1a “Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione” e alla misura 331 “Azioni volte alla Formazione ed all'informazione”. Approvazione verbale del controllo in itinere.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo,

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente la Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l'art. 26;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 708 del 15 febbraio 2008 e con Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 a seguito della revisione programmatica effettuata nell'ambito della riforma della “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

VISTE le Deliberazioni n. 163/2008, n. 62/2010, n. 5/2012 e n. 329/2012 con le quali si è provveduto alla presa d'atto dell'approvazione delle revisioni del PSR della Regione Lazio per

il periodo 2007/2013, a seguito delle decisioni della Commissione Europea e dell'approvazione delle modifiche proposte al documento di programma regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii. con la quale, tra l'altro, è stato approvato il documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" a valere anche per il bando pubblico Misura 111 e per il bando pubblico della misura 331, e che in coerenza con il disposto del Reg. (CE) n. 1975/2006, distingue in due raggruppamenti omogenei le misure del PSR ed in particolare le "misure a investimento" e le "misure a superficie";

VISTA la Determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l'altro, è stato adottato il "Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto PSR 2007/2013";

VISTA la D.G.R. n. 654/2009 con la quale sono stati approvati i bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento Asse III del PSR 2007-2013, per la presentazione delle domande individuali e delle domande inserite in Progettazioni Integrate Territoriali ed in Piani di Sviluppo Locale (Leader);

VISTA la DGR n. 350 del 13/07/2012 con la quale sono stati approvati i bandi pubblici per la misura 111az. 1a e la misura 331, con i quali sono state definite le modalità di accesso agli specifici benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013;

VISTA la DGR n. 161/2010 con la quale è stato recepito il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione delle "misure a investimento" come definite dall'art. 25 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e delle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il testo consolidato del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009, n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO l'articolo 19 di detto D.M. 22 dicembre 2009 che, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/06, prevede l'applicazione di riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel caso in cui sia riscontrato il mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'articolo 25 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

TENUTO CONTO, inoltre, che il citato articolo 19 del D.M. 22 dicembre 2009 stabilisce, inoltre, che:

- la percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- in caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse;
- nei casi previsti dall'Autorità di gestione, il beneficiario è escluso dal sostegno dell'operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati, con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati;

VISTO l'articolo 23 del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 con il quale viene stabilito che le Regioni e le Province autonome ovvero le Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013, sentito l'Organismo Pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuano, tra l'altro, i livelli della gravità,

entità e durata per l'applicazione delle riduzioni, ovvero i casi che comportano l'esclusione o la revoca del contributo concesso;

CONSIDERATO che le “misure a investimento” attivate nel PSR 2007/2013 del Lazio sono, come classificate nell'articolo 1 del documento “Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento” approvato con DGR 412/2008 e successive mm. e ii.:

- tutte le misure dell'ASSE 1;
- le seguenti misure dell'ASSE 2:
 - o 214 “Pagamenti agroambientali”, limitatamente al sostegno alla conservazione risorse genetiche;
 - o 216 “Sostegno agli investimenti non produttivi”;
 - o 221 “Imboschimento di terre agricole, limitatamente ai costi di impianto”;
 - o 222 “Primo impianto di sistemi agroforestali in terreni agricoli”
 - o 223 “ Imboschimento di terre non agricole, limitatamente ai costi di impianto”;
 - o 226 “Ricostituzione del potenziale forestale”;
 - o 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste”;
- tutte le misure dell'ASSE 3;
- le misure attuate nell'ambito dell'ASSE Leader qualora le operazioni corrispondano a una delle misure elencate sopra (escluse le spese dei GAL in materia di gestione, acquisizione di competenze e animazione);

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato recepito ed è stata data attuazione al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 provvedendo all'individuazione dei casi previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007/2013 che comportano l'applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo comunitario;

CONSIDERATO che con la sopracitata D.G.R. n. 161/2010 sono stati inoltre approvati i documenti concernenti *l'Allegato A*: “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013”. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05”, e *l'Allegato B*: “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative a talune “misure ad investimento” del PSR 2007/2013 del Lazio;

CONSIDERATO che con la richiamata D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato infine disposto che la competente Direzione regionale provveda alla definizione delle schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle altre “misure ad investimento” del PSR 2007/2013 del Lazio, nel rispetto dei principi e dei criteri generali stabiliti nel richiamato Allegato A alla predetta deliberazione, di applicazione per tutte le misure a investimento;

TENUTO CONTO che il mancato completamento del sistema procedurale e dei controlli comporterebbe un grave rallentamento dell'avanzamento finanziario del programma, con pesanti ripercussioni sulla maturazione della spesa ammissibile, la cui mancata rendicontazione aumenterebbe in maniera significativa i rischi connessi all'applicazione del “disimpegno automatico” e della relativa decurtazione finanziaria ad esso collegata;

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza a quanto prescritto dalle Disposizioni attuative per le Misure ad investimento del PSR, ex art. 32, a seguito della formale approvazione delle graduatorie di ammissibilità, le competenti strutture regionali provvedono ad adottare i Provvedimenti di concessione del contributo;

RITENUTO, pertanto, opportuno ed improcrastinabile dare attuazione al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 provvedendo all'individuazione dei casi previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2007/2013 che comportano l'applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo concesso;

VISTA la determinazione A8959/2011 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla Misura 111 azione 1a "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione";

RITENUTO necessario aggiornare la scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla Misura 111 azione 1a "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" di cui alla determinazione predetta, per adeguare le disposizioni in essa contenute alle prescrizioni previste, tra l'altro, dal bando pubblico della misura 111 azione 1a approvato con DGR n. 350/2012;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 319 del 10 ottobre 2013 recante per oggetto " Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Modifiche ed integrazioni della D.G.R. n. 412/2008 e ss. mm. e ii.. Semplificazioni amministrative" si è stabilito che << i termini per le comunicazioni alla Regione, da parte dei beneficiari, relative all'accettazione del provvedimento di concessione degli aiuti, all'avvenuto affidamento o aggiudicazione dei lavori, all'avvenuto inizio dei lavori ed alla conclusione dei lavori, sono da considerare a tutti gli effetti quali termini ordinatori e pertanto, per il mancato rispetto degli stessi, non sarà applicata la decadenza dal contributo o l'istituto della riduzione>>;

RITENUTO, in attuazione del sistema delle procedure e dei controlli del PSR 2007/2013 del Lazio, di dover provvedere, nel rispetto dei principi e dei criteri generali stabiliti nel richiamato Allegato A di cui alla D.G.R. n. 161/2010 ed alla richiamata D.G.R. 319/2013, alla definizione delle schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle seguenti misure: Misura 111 azione 1a "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" e alla misura 331 "Azioni volte alla Formazione ed all'Informazione", indicate negli allegati A e B della presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla Misura 111 azione 1a "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" contenuta nell'Allegato A alla presente determinazione, sostituisce quella di cui alla determinazione A8959/2011;

VISTA la D.G.R. 1509/2002 e smi "Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario" ed in particolare, il punto 4.E.3.g monitoraggio e valutazione delle attività;

TENUTO CONTO che per la verifica del regolare svolgimento delle attività formative devono essere altresì svolti sopralluoghi presso le sedi dei corsi (controlli in itinere), anche al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi formativi e la rispondenza delle attività realizzate al progetto presentato ed ammesso a finanziamento;

RITENUTO, in attuazione del sistema delle procedure e dei controlli del PSR 2007/2013 del Lazio, di dover provvedere, nel rispetto dei principi e dei criteri generali stabiliti nella richiamata D.G.R. n. 1509/2002 e smi, alla definizione del modello del verbale di controllo in itinere per la misure 111 azione 1a "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" e per la misura 331 "Azioni volte alla Formazione ed all'Informazione" di cui all'Allegato C della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. Di dare attuazione al Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, modificato dal Decreto n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal Decreto n. 27417 del 22 dicembre 2011, provvedendo all'individuazione dei casi, previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007/2013, che comportano l'applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo concesso.
2. Di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione denominato "ALLEGATO A", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dal titolo "Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla Misura 111 azione 1a "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione". Detta scheda sostituisce integralmente quella adottata con determinazione A8959/2011;
3. Di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione denominato "ALLEGATO B", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dal titolo "Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla Misura 331 "Azioni volte alla Formazione ed all'Informazione";
4. Di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione denominato "ALLEGATO C", di cui costituisce parte integrante e sostanziale dal titolo "Misure ad investimento Verbale di controllo in itinere per la misura 111 azione 1a e la misura 331.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 art. 26.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E
PESCA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013

MISURE AD INVESTIMENTO

ALLEGATO A

Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alle Misure 111 azione 1a.

Misura 111 azione 1a “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” – Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni

Elenco degli impegni della Misura 111 azione 1a

Nell’ambito della presente misura e azione sono state individuate 5 tipologie omogenee di vincoli o obblighi giuridici che gravano sul destinatario del sostegno in forza dell’adesione volontaria alla azione oggetto di contributo. Tali tipologie sono di seguito elencate.

Classificazione degli impegni in 5 tipologie omogenee:

1. Obblighi beneficiario
2. Comunicazioni obbligatorie
3. Tenuta di registrazioni/ informazioni per monitoraggio
4. Accesso all’ente ed esibizione di documenti probatori
5. Mantenimento dei requisiti per l’accesso ai benefici

Ogni tipologia omogenea di impegni prevede uno o più vincoli che, ai fini del trattamento delle inadempienze eventualmente riscontrate, vengono a loro volta classificati come impegni essenziali e impegni non essenziali.

La violazione di un impegno essenziale comporterà la decadenza totale del beneficiario dall’operazione, la revoca del contributo precedentemente ammesso a finanziamento, con recupero degli importi eventualmente già erogati.

Per contro, la violazione di un impegno non essenziale non pregiudica il mantenimento dell’ammissibilità al sostegno pubblico dell’operazione. La penalità prevista per le inadempienze a tali impegni è la riduzione, ossia la decurtazione parziale del contributo, secondo le modalità specificate di seguito.

Obblighi beneficiario (1)

- Descrizione dell’impegno (1a)

➤ ***entro 40 giorni dalla notifica dell’atto di concessione, l’Ente beneficiario dovrà inviare alla struttura regionale competente il bando per la selezione degli allievi.***

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell’inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- mancata trasmissione del bando per la selezione degli allievi *.				X
- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 51 giorni e 70 giorni dalla data di notifica dell’atto di concessione	5	X		
- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 41 giorni e 50 giorni dalla data di notifica dell’atto di concessione	3	X		

* la trasmissione del bando per la selezione allievi oltre i 70 giorni dalla data di notifica dell’atto di concessione è considerata mancata trasmissione.

- **Descrizione dell'impegno (1b)**

- **Consegnare entro 60 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi: il calendario didattico completo elaborato su base settimanale, l'elenco degli allievi, l'elenco del personale docente e non docente, l'elenco delle strutture e delle attrezzature, registri obbligatori, contratti e/o lettere di incarico che definiscono il rapporto di collaborazione con il personale docente e non docente (tutor e amministrativi).**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata consegna del calendario didattico e dell'elenco degli allievi *			X
- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 76 giorni e 90 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	5	X	
- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 61 giorni e 75 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	3	X	

* la consegna del calendario didattico e dell'elenco degli allievi oltre i 90 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi è considerata mancata trasmissione.

Descrizione dell'impegno (1c)

- **Conclusione delle attività formative entro 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- conclusione delle attività con un ritardo oltre 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione			X
- conclusione delle attività con un ritardo compreso fra 61 e 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	5	X	
- conclusione delle attività nei 60 giorni successivi alla scadenza dei 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	3	X	

Descrizione dell'impegno (1d)

- **presentare entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività formative, la domanda di pagamento per richiedere l'erogazione del contributo.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- presentazione della domanda di pagamento oltre i 120 giorni successivi alla conclusione delle attività formative				X
- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 91 e 120 giorni successivi al termine di fine attività	5	X		
- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 61 e 90 giorni successivi al termine di fine attività	3	X		

Comunicazioni obbligatorie (2)

Descrizione dell'impegno (2a)

- **Comunicare ogni variazione relativa al giorno di svolgimento del corso, all'orario di svolgimento del corso, al docente e alla materia trattata, alla sede del corso.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- mancata comunicazione anche di una sola variazione	3	X		
- fatti salvi i casi di cause di forza maggiore di cui all'art. 25, punti a,d,e, delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, comunicazione della variazione nelle 24 ore che precedono l'evento	1	X		

Descrizione dell'impegno (2b)

- **comunicare entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione la sede presso la quale sono conservati i registri obbligatori attinenti alle attività formative**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- Mancata comunicazione della sede *	3	X		
- Comunicazione della sede fra 31 giorni e 60 giorni successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione	1	X		

* la trasmissione della comunicazione della sede oltre i 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione è considerata mancata comunicazione

Descrizione dell'impegno (2c)

- **presentare entro i 15 giorni successivi alla conclusione delle attività formative, copia conforme dei seguenti registri. Registro presenza allievi, registro ore di presenza amministrativi, registro materiale consegnato agli allievi, registro materiale consegnato ai docenti, registro cronologico dei pagamenti a rendiconto.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata consegna dei registri *	5	X	
- consegna dei registri nel periodo compreso tra i 16 e i 40 giorni successivi alla data di conclusione delle attività formative	3	X	

* la trasmissione dei registri oltre i 40 giorni dalla data di conclusione delle attività formative è considerata mancata consegna

Tenuta di registrazioni/ informazioni per monitoraggio (3)

Descrizione dell'impegno (3a)

- **ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativa alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario dello stesso.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio			X

Descrizione dell'impegno (3b)

- **Compilare i registri vidimati dall'Amministrazione regionale (registro presenza allievi, registro stage, registro materiale consegnato agli allievi, registro materiale consegnato ai formatori, registro cronologico dei pagamenti a rendiconto), secondo le modalità ed i tempi descritti nella DGR n. 1509/2002 e s.m.i.:**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- Compilazione di registri non vidimati dall'Amministrazione regionale o mancata compilazione			x
- Registrazione effettuate non contestualmente agli atti compiuti	5	X	
- Mancata validazione e giustificazione di correzioni o abrasioni apportate sulle registrazioni	3	X	
- Apposizione di cancellature che non consentono la lettura delle scritture sottostanti	1	x	

Accesso all'ente ed esibizione di documenti probatori (4)

Descrizione dell'impegno (4a)

- Consentire il regolare svolgimento dei controlli ed esibire i documenti richiesti

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli e/o non aver esibito la documentazione richiesta				X

Mantenimento dei requisiti per l'accesso ai benefici (5)

Descrizione dell'impegno (5a)

- Rispettare le limitazioni e i vincoli previsti dall' art. 9 del bando della misura 111

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
<ul style="list-style-type: none"> • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, corsi o tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro silvicolo medio o superiore; • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, interventi di formazione rivolti a tecnici pubblici e privati; • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, attività formative per il rilascio ed il rinnovo dei patentini di autorizzazione all'acquisto e all'uso dei fitofarmaci e all'abilitazione di operatore pratico nella fecondazione artificiale; • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, attività formative rivolte ad addetti del settore agroindustriale, agroalimentare e dei tecnici agricoli; 			<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>

VERIFICA DEGLI IMPEGNI ESSENZIALI

Il verificarsi di almeno una delle inadempienze agli impegni essenziali di cui sotto comporta la decadenza totale dell'operazione con revoca del contributo concesso e il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali

Impegni essenziali	
Mancata trasmissione del bando per la selezione degli allievi	
mancata comunicazione del calendario didattico e dell'elenco degli allievi	
conclusione delle attività formative con un ritardo di oltre 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	
presentazione della domanda di pagamento oltre i 120 giorni successivi alla conclusione delle attività formative (data dell'esame finale ovvero, se il progetto prevede più corsi, la data d'esame dell'ultimo corso)	
non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio	
compilazione dei registri obbligatori (registro presenza allievi, registro stage, registro materiale consegnato agli allievi, registro materiale consegnato ai formatori, registro cronologico dei pagamenti a rendiconto) non vidimati dall'Amministrazione regionale o mancata compilazione	
non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli	
perdita di uno qualunque dei requisiti previsti dal bando pubblico (limitazioni e vincoli di cui all'art. 9 del bando)	

VERIFICA DEGLI IMPEGNI NON ESSENZIALI

Nel caso di inadempienze agli impegni non essenziali, in linea con quanto riportato nell'Allegato A, si determina di seguito la classe di violazione (bassa = 1; media =3; alta =5) di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata).

Tipologia omogenea	Impegni non essenziali	punti
1a	- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 51 giorni e 70 giorni dalla data di inizio dell'attività formativa	5
	- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 41 giorni e 50 giorni dalla data di inizio dell'attività formativa	3
1b	- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 76 giorni e 90 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	5
	- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 61 giorni e 75 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	3
1c	- conclusione delle attività con un ritardo compreso fra 61 e 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	5
	- conclusione delle attività nei 60 giorni successivi alla scadenza dei 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	3
1d	- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 91 e 120 giorni successivi al termine di fine attività	5
	- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 61 e 90 giorni successivi al termine di fine attività	3
2a	- mancata comunicazione anche di una sola variazione	3
	- fatti salvi i casi di cause di forza maggiore di cui all'art. 25, punti a,d,e, delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, comunicazione della variazione nelle 24 ore che precedono l'evento	1

Tipologia omogenea	Impegni non essenziali	punti
2b	- Mancata comunicazione della sede	3
	- Comunicazione della sede fra 31 giorni e 60 giorni successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione	1
2c	- mancata consegna dei registri	5
	- consegna dei registri nel periodo compreso tra i 16 e i 40 giorni successivi alla data di conclusione delle attività formative	3
3b	- Registrazione effettuate non contestualmente agli atti compiuti	5
	- Mancata validazione e giustificazione di correzioni o abrasioni apportate sulle registrazioni	3
	- Apposizione di cancellature che non consentono la lettura delle scritte sottostanti	1
TOTALE per la determinazione della classe di violazione di gravità		

Classi di violazione**GRAVITA'**

Bassa: somma compresa tra 1 e 15

Media: somma compresa tra 16 e 30

Alta: somma superiore a 30

ENTITA'

Bassa: numero di impegni non essenziali violati non superiore a due

Media: numero di impegni non essenziali violati tra tre e cinque

Alta: numero di impegni non essenziali violati superiore a cinque

DURATA**Bassa:** infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia di impegni 1b (obblighi beneficiario), 2b *e/o* 2c (*Comunicazioni obbligatorie*)**Media:** almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia di impegni 1a (obblighi beneficiario) *e/o* 2a (*Comunicazioni obbligatorie*)**Alta:** almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia di impegni 1c, 1d (obblighi beneficiario) *e/o* 3b (*Tenuta di registrazioni/ informazioni per monitoraggi*)

Griglia dei valori degli indicatori (*)

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	numero di impegni non essenziali violati non superiore a due	SOMMA COMPRESA TRA 1 e 15	infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia omogenea di impegni 1b, 2b e/o 2c
Medio (3)	numero di impegni non essenziali violati tra tre e cinque	SOMMA COMPRESA TRA 16 e 30	Almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia omogenea di impegni 1a e/o 2a
Alto (5)	numero di impegni non essenziali violati superiore a cinque	SOMMA SUPERIORE A 30	Almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia omogenea di impegni 1c, 1d e/o 3b

(*) I valori dei tre indicatori sono tra loro indipendenti

Calcolo della riduzione:

Come previsto dalla metodologia riportata nel capitolo 4 del documento generale, il calcolo della riduzione si completa con gli ulteriori due passaggi:

- calcolo della media aritmetica dei tre indicatori
- verifica dell'intervallo di valori in cui ricade la media calcolata, come illustrato nella tabella sottostante

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	6%
$x \geq 4$	12%

Esempio:

Si prenda in considerazione il caso:

- l'ente beneficiario ha trasmesso il bando per la selezione degli allievi con un ritardo compreso fra 51 giorni e 70 giorni dalla data di notifica dell'atto di concessione;
- l'ente beneficiario ha effettuato una registrazione, es. presenza allievi, non contestuale all'atto compiuto;
- fatti salvi i casi di cause di forza maggiore di cui all'art. 25, punti a,d,e, delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, l'ente beneficiario ha effettuato la comunicazione di una variazione attinente lo svolgimento delle lezioni nelle 24 ore che hanno preceduto l'evento

Alla prima infrazione deve essere assegnato un punteggio per il calcolo della gravità pari a 5, alla seconda un punteggio pari a 5, alla terza un punteggio pari a 1, per un totale del punteggio di gravità pari a 11 (somma compresa tra 1 e 15).

Pertanto:

La classe di violazione della gravità è bassa = 1.

La classe di violazione dell'entità è media = 3 (trattandosi di tre impegni violati).

Inoltre, sebbene si sia in presenza di violazioni di impegno non essenziale nelle tipologie 1a, 2a e 3b), la presenza della una sola violazione 3b (che costituisce la tipologia più grave), fa rientrare l'inadempienza nella classe di durata alta e pertanto il relativo valore numerico è pari a 5.

Si procede al calcolo della media aritmetica (x) dei tre valori relativi ai tre indicatori di gravità, entità e durata: $x = (1+3+5)/3 = 9/3 = 3$.

In tal caso il valore della riduzione applicabile sarà pari al 6%. Ipotizzando un valore del contributo ammissibile pari a 40.000 euro (su una spesa totale ammissibile di 40.000 euro), ne risulta che il contributo massimo erogabile al beneficiario è pari a: $40.000 - (6\% * 40.000) = 40.000 - 2.400 = 37.600$ euro. Pertanto, fatte salve eventuali ulteriori riduzioni, il contributo massimo erogabile al beneficiario è pari a 37.600 euro.



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013

MISURE AD INVESTIMENTO

ALLEGATO B

Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla Misura 331

Misura 331 “Azioni volte alla formazione ed all’informazione” – Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni

Elenco degli impegni della Misura 331

Nell’ambito della presente misura e azione sono state individuate 5 tipologie omogenee di vincoli o obblighi giuridici che gravano sul destinatario del sostegno in forza dell’adesione volontaria alla azione oggetto di contributo. Tali tipologie sono di seguito elencate.

Classificazione degli impegni in 5 tipologie omogenee:

1. Obblighi beneficiario
2. Comunicazioni obbligatorie
3. Tenuta di registrazioni/ informazioni per monitoraggio
4. Accesso all’ente ed esibizione di documenti probatori
5. Mantenimento dei requisiti per l’accesso ai benefici

Ogni tipologia omogenea di impegni prevede uno o più vincoli che, ai fini del trattamento delle inadempienze eventualmente riscontrate, vengono a loro volta classificati come impegni essenziali e impegni non essenziali.

La violazione di un impegno essenziale comporterà la decadenza totale del beneficiario dall’operazione, la revoca del contributo precedentemente ammesso a finanziamento, con recupero degli importi eventualmente già erogati.

Per contro, la violazione di un impegno non essenziale non pregiudica il mantenimento dell’ammissibilità al sostegno pubblico dell’operazione. La penalità prevista per le inadempienze a tali impegni è la riduzione, ossia la decurtazione parziale del contributo, secondo le modalità specificate di seguito.

Obblighi beneficiario (1)

- Descrizione dell’impegno (1a)

➤ ***entro 40 giorni dalla notifica dell’atto di concessione, l’Ente beneficiario dovrà inviare alla struttura regionale competente il bando per la selezione degli allievi.***

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell’inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- mancata trasmissione del bando per la selezione degli allievi *.				X
- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 51 giorni e 70 giorni dalla data di notifica dell’atto di concessione	5	X		
- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 41 giorni e 50 giorni dalla data di notifica dell’atto di concessione	3	X		

* la trasmissione del bando per la selezione allievi oltre i 70 giorni dalla data di notifica dell’atto di concessione è considerata mancata trasmissione.

- **Descrizione dell'impegno (1b)**

- **Consegnare entro 60 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi: il calendario didattico completo elaborato su base settimanale, l'elenco degli allievi, l'elenco del personale docente e non docente, l'elenco delle strutture e delle attrezzature, registri obbligatori, contratti e/o lettere di incarico che definiscono il rapporto di collaborazione con il personale docente e non docente (tutor e amministrativi).**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata consegna del calendario didattico e dell'elenco degli allievi *			X
- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 76 giorni e 90 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	5	X	
- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 61 giorni e 75 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	3	X	

* la consegna del calendario didattico e dell'elenco degli allievi oltre i 90 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi è considerata mancata trasmissione.

Descrizione dell'impegno (1c)

- **Conclusione delle attività formative entro 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- conclusione delle attività con un ritardo oltre 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione			X
- conclusione delle attività con un ritardo compreso fra 61 e 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	5	X	
- conclusione delle attività nei 60 giorni successivi alla scadenza dei 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	3	X	

Descrizione dell'impegno (1d)

- **presentare entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività formative, la domanda di pagamento per richiedere l'erogazione del contributo.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- presentazione della domanda di pagamento oltre i 120 giorni successivi alla conclusione delle attività formative				X
- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 91 e 120 giorni successivi al termine di fine attività	5	X		
- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 61 e 90 giorni successivi al termine di fine attività	3	X		

Comunicazioni obbligatorie (2)

Descrizione dell'impegno (2a)

- **Comunicare ogni variazione relativa al giorno di svolgimento del corso, all'orario di svolgimento del corso, al docente e alla materia trattata, alla sede del corso.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- mancata comunicazione anche di una sola variazione	3	X		
- fatti salvi i casi di cause di forza maggiore di cui all'art. 25, punti a,d,e, delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, comunicazione della variazione nelle 24 ore che precedono l'evento	1	X		

Descrizione dell'impegno (2b)

- **comunicare entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione la sede presso la quale sono conservati i registri obbligatori attinenti alle attività formative**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- Mancata comunicazione della sede *	3	X		
- Comunicazione della sede fra 31 giorni e 60 giorni successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione	1	X		

* la trasmissione della comunicazione della sede oltre i 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione è considerata mancata comunicazione

Descrizione dell'impegno (2c)

- **presentare entro i 15 giorni successivi alla conclusione delle attività formative, copia conforme dei seguenti registri: registro presenza allievi, registro ore di presenza amministrativi, registro materiale consegnato agli allievi, registro materiale consegnato ai docenti, registro cronologico dei pagamenti a rendiconto.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- mancata consegna dei registri *	5	X		
- consegna dei registri nel periodo compreso tra i 16 e i 40 giorni successivi alla data di conclusione delle attività formative	3	X		

* la trasmissione dei registri oltre i 40 giorni dalla data di conclusione delle attività formative è considerata mancata consegna

Tenuta di registrazioni/ informazioni per monitoraggio (3)

Descrizione dell'impegno (3a)

- **ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativa alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario dello stesso.**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio			X

Descrizione dell'impegno (3b)

- **Compilare i registri vidimati dall'Amministrazione regionale (registro presenza allievi, registro stage, registro materiale consegnato agli allievi, registro materiale consegnato ai formatori, registro cronologico dei pagamenti a rendiconto), secondo le modalità ed i tempi descritti nella DGR n. 1509/2002 e s.m.i.:**

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- Compilazione di registri non vidimati dall'Amministrazione regionale o mancata compilazione			x
- Registrazione effettuate non contestualmente agli atti compiuti	5	X	
- Mancata validazione e giustificazione di correzioni o abrasioni apportate sulle registrazioni	3	X	
- Apposizione di cancellature che non consentono la lettura delle scritture sottostanti	1	x	

Accesso all'ente ed esibizione di documenti probatori (4)

Descrizione dell'impegno (4a)

- Consentire il regolare svolgimento dei controlli ed esibire i documenti richiesti

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno essenziale	non	Violazione impegno essenziale
- non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli e/o non aver esibito la documentazione richiesta				X

Mantenimento dei requisiti per l'accesso ai benefici (5)

Descrizione dell'impegno (5a)

- Rispettare le limitazioni e i vincoli previsti dall' art. 9 del bando della misura 111

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
<ul style="list-style-type: none"> • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, corsi o tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro silvicolo medio o superiore; • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, interventi di formazione rivolti a tecnici pubblici e privati; • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, attività formative per il rilascio ed il rinnovo dei patentini di autorizzazione all'acquisto e all'uso dei fitofarmaci e all'abilitazione di operatore pratico nella fecondazione artificiale; • Aver realizzato, nell'ambito delle attività finanziate con la misura in argomento, attività formative rivolte ad addetti del settore agroindustriale, agroalimentare e dei tecnici agricoli; 			<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>

VERIFICA DEGLI IMPEGNI ESSENZIALI

Il verificarsi di almeno una delle inadempienze agli impegni essenziali di cui sotto comporta la decadenza totale dell'operazione con revoca del contributo concesso e il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali

Impegni essenziali	
Mancata trasmissione del bando per la selezione degli allievi	
mancata comunicazione del calendario didattico e dell'elenco degli allievi	
conclusione delle attività formative con un ritardo di oltre 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	
presentazione della domanda di pagamento oltre i 120 giorni successivi alla conclusione delle attività formative (data dell'esame finale ovvero, se il progetto prevede più corsi, la data d'esame dell'ultimo corso)	
non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio	
compilazione dei registri obbligatori (registro presenza allievi, registro stage, registro materiale consegnato agli allievi, registro materiale consegnato ai formatori, registro cronologico dei pagamenti a rendiconto) non vidimati dall'Amministrazione regionale o mancata compilazione	
non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli	
perdita di uno qualunque dei requisiti previsti dal bando pubblico (limitazioni e vincoli di cui all'art. 9 del bando)	

VERIFICA DEGLI IMPEGNI NON ESSENZIALI

Nel caso di inadempienze agli impegni non essenziali, in linea con quanto riportato nell'Allegato A, si determina di seguito la classe di violazione (bassa = 1; media =3; alta =5) di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata).

Tipologia omogenea	Impegni non essenziali	punti
1a	- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 51 giorni e 70 giorni dalla data di inizio dell'attività formativa	5
	- trasmissione del bando per la selezione degli allievi fra 41 giorni e 50 giorni dalla data di inizio dell'attività formativa	3
1b	- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 76 giorni e 90 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	5
	- consegna del calendario didattico, degli elenchi e degli altri documenti fra 61 giorni e 75 giorni dalla data di notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi per la selezione degli allievi	3
1c	- conclusione delle attività con un ritardo compreso fra 61 e 120 giorni rispetto al termine di 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	5
	- conclusione delle attività nei 60 giorni successivi alla scadenza dei 10 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	3
1d	- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 91 e 120 giorni successivi al termine di fine attività	5
	- presentazione della domanda di pagamento nel periodo compreso fra 61 e 90 giorni successivi al termine di fine attività	3
2a	- mancata comunicazione anche di una sola variazione	3
	- fatti salvi i casi di cause di forza maggiore di cui all'art. 25, punti a,d,e, delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, comunicazione della variazione nelle 24 ore che precedono l'evento	1

Tipologia omogenea	Impegni non essenziali	punti
2b	- Mancata comunicazione della sede	3
	- Comunicazione della sede fra 31 giorni e 60 giorni successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione	1
2c	- mancata consegna dei registri	5
	- consegna dei registri nel periodo compreso tra i 16 e i 40 giorni successivi alla data di conclusione delle attività formative	3
3b	- Registrazione effettuate non contestualmente agli atti compiuti	5
	- Mancata validazione e giustificazione di correzioni o abrasioni apportate sulle registrazioni	3
	- Apposizione di cancellature che non consentono la lettura delle scritture sottostanti	1
TOTALE per la determinazione della classe di violazione di gravità		

Classi di violazione

GRAVITA'

Bassa: somma compresa tra 1 e 15

Media: somma compresa tra 16 e 30

Alta: somma superiore a 30

ENTITA'

Bassa: numero di impegni non essenziali violati non superiore a due

Media: numero di impegni non essenziali violati tra tre e cinque

Alta: numero di impegni non essenziali violati superiore a cinque

DURATA

Bassa: infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia di impegni 1b (obblighi beneficiario), 2b e/o 2c (*Comunicazioni obbligatorie*)

Media: almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia di impegni 1a (obblighi beneficiario) e/o 2a (*Comunicazioni obbligatorie*)

Alta: almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia di impegni 1c, 1d (obblighi beneficiario) e/o 3b (*Tenuta di registrazioni/ informazioni per monitoraggi*)

Griglia dei valori degli indicatori (*)

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	numero di impegni non essenziali violati non superiore a due	SOMMA COMPRESA TRA <u>1 e 15</u>	infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia omogenea di impegni 1b, 2b e/o 2c
Medio (3)	numero di impegni non essenziali violati tra tre e cinque	SOMMA COMPRESA TRA <u>16 e 30</u>	Almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia omogenea di impegni 1a e/o 2a
Alto (5)	numero di impegni non essenziali violati superiore a cinque	SOMMA <u>SUPERIORE A 30</u>	Almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibile alla tipologia omogenea di impegni 1c, 1d e/o 3b

(*) I valori dei tre indicatori sono tra loro indipendenti

Calcolo della riduzione:

Come previsto dalla metodologia riportata nel capitolo 4 del documento generale, il calcolo della riduzione si completa con gli ulteriori due passaggi:

- calcolo della media aritmetica dei tre indicatori
- verifica dell'intervallo di valori in cui ricade la media calcolata, come illustrato nella tabella sottostante

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	6%
$x \geq 4$	12%

Esempio:

Si prenda in considerazione il caso:

- l'ente beneficiario ha trasmesso il bando per la selezione degli allievi con un ritardo compreso fra 51 giorni e 70 giorni dalla data di notifica dell'atto di concessione;
- l'ente beneficiario ha effettuato una registrazione, es. presenza allievi, non contestuale all'atto compiuto;
- fatti salvi i casi di cause di forza maggiore di cui all'art. 25, punti a,d,e, delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, l'ente beneficiario ha effettuato la comunicazione di una variazione attinente lo svolgimento delle lezioni nelle 24 ore che hanno preceduto l'evento

Alla prima infrazione deve essere assegnato un punteggio per il calcolo della gravità pari a 5, alla seconda un punteggio pari a 5, alla terza un punteggio pari a 1, per un totale del punteggio di gravità pari a 11 (somma compresa tra 1 e 15).

Pertanto:

La classe di violazione della gravità è bassa = 1.

La classe di violazione dell'entità è media = 3 (trattandosi di tre impegni violati).

Inoltre, sebbene si sia in presenza di violazioni di impegno non essenziale nelle tipologie 1a, 2a e 3b), la presenza della una sola violazione 3b (che costituisce la tipologia più grave), fa rientrare l'inadempienza nella classe di durata alta e pertanto il relativo valore numerico è pari a 5.

Si procede al calcolo della media aritmetica (x) dei tre valori relativi ai tre indicatori di gravità, entità e durata: $x = (1+3+5)/3 = 9/3 = 3$.

In tal caso il valore della riduzione applicabile sarà pari al 6%. Ipotizzando un valore del contributo ammissibile pari a 40.000 euro (su una spesa totale ammissibile di 40.000 euro), ne risulta che il contributo massimo erogabile al beneficiario è pari a: $40.000 - (6\% * 40.000) = 40.000 - 2.400 = 37.600$ euro. Pertanto, fatte salve eventuali ulteriori riduzioni, il contributo massimo erogabile al beneficiario è pari a 37.600 euro.



REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013

**MISURE AD INVESTIMENTO
VERBALE DEL CONTROLLO IN ITINERE**

- MISURA 111 Azione 1a**
- MISURA 331**

BENEFICIARIO _____
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA _____

DOMANDA DI AIUTO N. _____

SEZIONE A – ACCERTAMENTI DEL CONTROLLO IN ITINERE

In questa sezione vengono tracciati gli esiti dei controlli specifici svolti nell'ambito del "Controllo in Itinere"

Titolo ed eventuale codifica del corso di formazione:

_____ in servizio presso _____
(cognome e nome)

_____ in servizio presso _____
(cognome e nome)

_____ in servizio presso _____
(cognome e nome)

Sottosezione A1 – SOPRALLUOGO

Sono stati svolti altri sopralluoghi nelle seguenti date:

1) ____/____/____

2) ____/____/____

3) ____/____/____

Per l'effettuazione del sopralluogo non è stato effettuato alcun PREAVVISO;

Il sopralluogo è stato svolto presso:

la sede amministrativa dell'Ente di formazione ubicata in _____ :

(indicare il Comune secondo il principio della prevalenza territoriale)

il luogo di formazione sito in _____ via/piazza _____

(indicare il Comune, se diverso da quello precedente e la località e/o l'indirizzo)

Per l'Ente ha/hanno partecipato al SOPRALLUOGO:

1) _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità di _____ ;

2) _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità _____ ;

3) _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità _____

Sottosezione A2 – VERIFICHE DEL CONTROLLO IN ITINERE

Nell'ambito del "Controllo in itinere" sono state effettuate le seguenti verifiche:

	<i>Descrizione del controllo</i>	<i>Controllo effettuato</i>		
		<i>si</i>	<i>no</i>	<i>parz.</i>
1	Controllo registro presenze allievi			
2	Controllo corrispondenza tra elenco allievi indicati a inizio attività formativa e quelli decritti nel registro			
3	Controllo presenze/assenze allievi della giornata			
4	Controllo corrispondenza tra docente/orario dichiarato e quello rilevato al momento del sopralluogo			
5	Controllo registro materiali forniti ai formatori			
6	Controllo registro materiali fornito agli allievi			
7	Controllo corrispondenza sede formativa del corso con quella dichiarata			
8	Controllo corrispondenza sede amministrativa del corso con quella dichiarata			
9	Controllo corrispondenza del tema della lezione con quello indicato nel calendario didattico del corso trasmesso dall'Ente			
10	Verifica dei supporti didattici presenti in aula (es. lavagna luminosa, proiettore, computer etc)			

